

BUONA EDUCAZIONE A TAVOLA

- Alcuni bambini hanno parlato dei loro comportamenti a tavola. Segna con una X quelle che non sono accettabili tra le buone maniere e spiega perché.

- Apro la pagnotta con le mani e la scavo.
- Taglio il pane con il coltello.
- Faccio delle sculture con la mollica di pane.
- Lecco la stagnola che chiude lo yogurt.
- Sbuccio il mandarino con le mani.
- Mangio la frutta con coltello e forchetta.
- Mi pulisco la bocca con la tovaglia.
- Mangio il riso con le bacchette.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MINI GALATEO

- Per ogni parola della buona educazione, scrivi una situazione in cui deve essere utilizzata.

- GRAZIE

.....

.....

.....

- SCUSA

.....

.....

.....

- PER FAVORE

.....

.....

.....

- POSSO?

.....

.....

.....

- PERMESSO

.....

.....

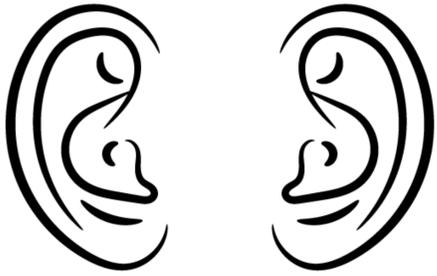
.....

CONOSCI LE BUONE MANIERE?

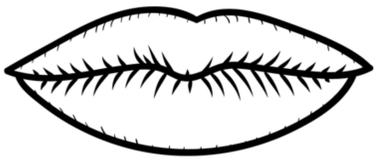
- Leggi le situazioni e scegli la frase più adatta.
 - Sei in classe, hai difficoltà a svolgere un esercizio e vuoi chiedere spiegazioni a un compagno o una compagna. Che cosa dici?
 - Spiegamelo tu che sai tutto.
 - Devi spiegarmelo, non lo capisco!
 - Per piacere, mi spieghi come si fa?
 - Sei in mensa, chiedi un po' di pane al tuo vicino. Che cosa dici?
 - Dammi il pane!
 - Voglio il tuo panino. Me lo dai?
 - Per favore, mi dai un pezzo del tuo panino?
 - Sei in mensa, vuoi che la bidella ti porti un po' di acqua. Che cosa dici?
 - Insomma, l'acqua c'è o no?
 - Per favore, potrei avere un bicchiere di acqua?
 - Voglio l'acqua.

REGOLE IN CLASSE

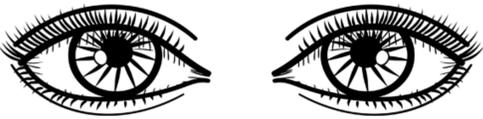
- Leggi e osserva, poi usa questi spunti per scrivere le regole della tua classe.



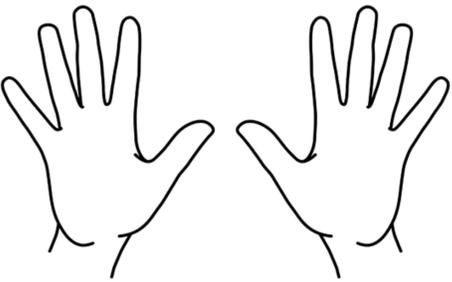
Le orecchie ascoltano con attenzione...



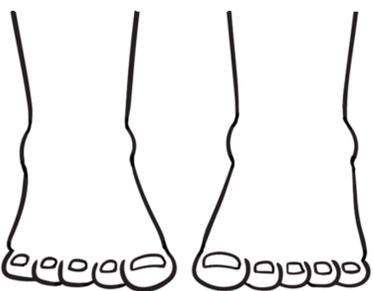
La bocca resta chiusa quando l'insegnante spiega...



Gli occhi guardano nella direzione giusta...



Le mani si alzano per chiedere la parola e aiutano...

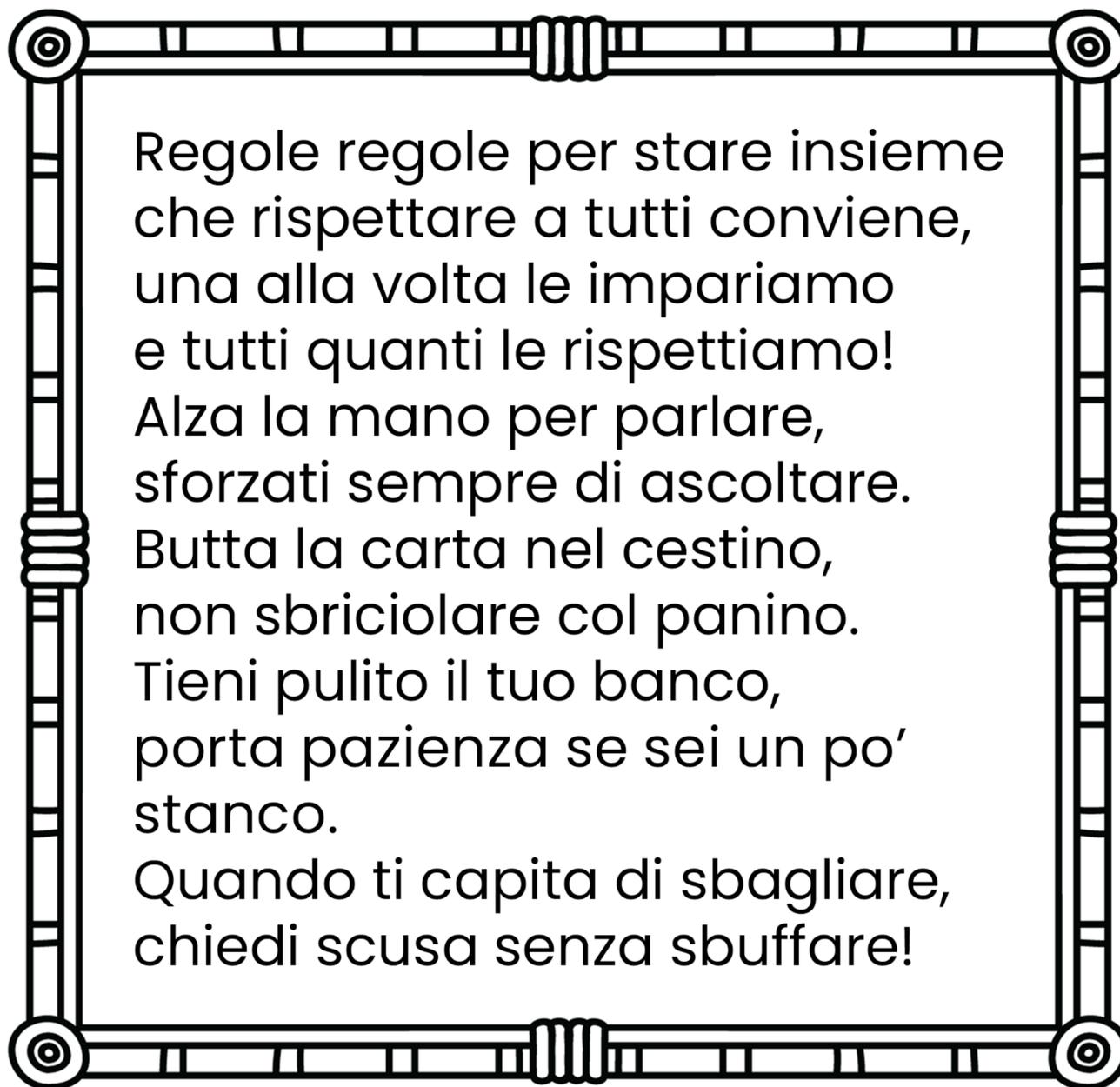


I piedi stanno fermi quando siamo seduti nei banchi...

A large rectangular box designed for writing. It has a solid top and bottom border, and a dotted line running horizontally across the middle. The corners of the box are decorated with small square patterns.

FILASTROCCA DELLE REGOLE

- Leggi con attenzione, poi scrivi le regole citate nella filastrocca.



REGOLE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

REGOLE A CASA

A casa Celestini ci sono queste regole...

DIRE SEMPRE LA VERITÀ.

Se lo usi, lo rimetti a posto.

CREDERE IN SE STESSI.

Se sbagli, chiedi scusa.

AVERE PAROLE GENTILI PER TUTTI.

Salutare sempre, quando esci e quando arrivi.

MANTENERE LE PROMESSE.

Dare sempre il bacio della buona notte.

RIDERE TANTISSIMO.

- Quali regole ci sono a casa tua? Scrivile su un foglio colorato da appendere in casa! Fai questo esercizio con gli adulti che vivono con te.

DIRITTI DEI BAMBINI

- Rifletti e commenta con i compagni e l'insegnante.

Nel 1959 l'Assemblea Generale ONU ha adottato la *Dichiarazione dei Diritti del Bambino*. Fino a quel momento, in molti Paesi si pensava che i bambini fossero persone di seconda categoria e che gli adulti potessero decidere a loro piacimento tutto quello che li riguardava. Nel 1989 questa Dichiarazione è stata ampliata con la *Convenzione sui Diritti dell'Infanzia* e inserita fra le leggi nazionali di 191 Stati che aderiscono alle Nazioni Unite. La Convenzione stabilisce una serie di diritti dei bambini. In Italia tu godi di questi diritti, ma non è così per i bambini di tutto il mondo. L'articolo 2 dichiara che tutti i bambini e le bambine hanno gli stessi diritti, anche se provengono da un altro Paese, hanno un altro colore della pelle, sono di sesso diverso, parlano un'altra lingua, credono in un altro Dio o non credono in nessun Dio, sono più o meno ricchi oppure sono disabili.



DIRITTI IN VERSI

- Leggi e impara la filastrocca.

Quanti concetti in questi versi,
come i bambini, tutti diversi,
ogni Paese ha i suoi credo,
ma grandi differenze non vedo,
una cattolica, l'altro buddista,
uno pigro, l'altra rugbista.



Parli cinese oppure italiano

questo principio ti tiene per mano,

maschio o femmina, ricco o povero, non importa,

siamo tutti uguali sulla carta!

Tutti importanti in egual misura,
pronti per una grande avventura.

Non è questione di condizioni,
cittadini del mondo senza distinzioni!



Isabella Tenti, *Diritti in agenda*, Save the Children